

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BUDGET ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021
(ex dell'art. 3 e 4 del Decreto MEF 27 marzo 2013)

A corredo della Relazione predisposta dalla Società (art. 3 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013) e nel rispetto dei principi di flessibilità e degli equilibri di Bilancio (art. 4, comma 1) sulla possibilità della revisione del budget economico annuale nel corso della gestione, il Collegio rileva quanto segue.

Il Collegio ricorda che il budget economico per l'esercizio 2021, comprensivo dei suoi allegati, dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione della Sose S.p.A. nella seduta del 22 dicembre 2020.

La documentazione ricevuta, in proposito, dal Collegio è costituita dai seguenti documenti:

1. Budget economico 2021 redatto seguendo le disposizioni in materia di cui al sopracitato Decreto MEF del 27 marzo 2013 e nel rispetto del contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (sulle nuove disposizioni in materia di acquisti pubblici);
2. Budget economico pluriennale, con identificazione, per il triennio 2021-2023, di obiettivi specifici;
3. Relazione illustrativa al budget economico;
4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi (art. 9, co. 3);
5. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi conforme alle linee guida generali di cui al D.P.C.M.18 settembre 2012;
6. Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per gli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 50 del 2016, seguendo lo "schema-tipo" allegato al Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018, n. 14.

Quanto agli obiettivi strategici selezionati per il triennio 2021-2023, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto presenti le norme vigenti e, in particolare l'art. 9-bis del 24 aprile 2017, n. 50, inserito in sede di conversione nella Legge 21 giugno 2017, n. 96; articolo con il quale sono "istituiti gli indici sintetici di affidabilità, elaborati con una metodologia basata su analisi di dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta", in grado di accompagnare il processo di *compliance* fiscale in atto; D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 per i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard di Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario, con estensione della metodologia anche alle Regioni di Sicilia e Sardegna; per cui, in definitiva, essi sono:

- Evoluzione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale;
- Fabbisogni standard;
- Obiettivi di efficientamento, in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione per il triennio 2021-2023, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (art. 19, comma 5).

Il Collegio segnala che nell'ambito del "Valore della produzione" è compresa la stima della variazione dei lavori in corso su ordinazione, il cui ammontare è soggetto ad una certa aleatorietà, in quanto la relativa valorizzazione deriva dallo stato avanzamento dei lavori conseguibile al termine degli esercizi considerati. Per l'Agenzia delle Entrate, pertanto, la Società continuerà a svolgere le attività previste per l'evoluzione degli Indici Sintetici di Affidabilità (ISA) e tutte le attività di assistenza, supporto e studio, quest'ultime valorizzate e retribuite secondo la metrica "tempo e spesa". In attesa del perfezionamento del nuovo Atto Esecutivo, le relative valorizzazioni hanno considerato le variazioni tariffarie intervenute con la nuova Convenzione Quadro 2020-2025.

Per il Dipartimento delle Finanze, invece, è stato previsto per il 2021 il corrispettivo residuo dell'anticipata esecuzione dell'Atto esecutivo in corso di perfezionamento e presupposto il rinnovo contrattuale considerando, inoltre, il corrispondente valore economico del XIV Atto Esecutivo venuto a scadere il 30 settembre 2019. Per il biennio successivo, invece, stante un ampliamento delle attività di supporto dirette al miglioramento dell'azione del Committente nei confronti delle Agenzie fiscali, è stato previsto un corrispettivo annuo di 800.000,00 euro IVA inclusa.

Alla luce di quanto riportato nel budget economico, comprensivo dei suoi allegati, il Valore della produzione 2021 si attesta a 22.084.000,00 euro, mentre i Costi della produzione, comprensivi della quota di ammortamenti e accantonamenti, raggiungono i 21.815.000,00 euro. In linea con la struttura e l'attività aziendale, rimane preponderante la componente dei costi per servizi, pari a 4.482.000,00 euro, e dei costi per il personale, pari a 12.630.000,00 euro.

Il Collegio ritiene che la competente Direzione della società abbia trasmesso, entro i termini previsti, la documentazione richiesta e applicato correttamente le disposizioni vigenti così come, del resto, risulta dalla relazione illustrativa predisposta dalla stessa; e, pertanto il documento risulti adeguato alle prospettate esigenze economiche di Sose S.p.A. nel 2021. Il documento di budget economico 2021 e i relativi documenti allegati evidenziano il conseguimento dell'obiettivo minimo di efficientamento, in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (art. 19, comma 5). Sono state altresì rispettate le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022, che impattano sulle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese quelle della gestione corrente del settore informatico, considerati, inoltre, i chiarimenti interpretativi forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con la circolare n. 9/2020 e con il Parere n. 206145 del 19 ottobre, trasmesso alla Sose S.p.A. con nota n. 8865 del 20 ottobre 2020.

Il Collegio, da ultimo, certifica che il budget economico 2021 è stato correttamente riclassificato secondo lo schema previsto dall'art. 2, comma 3 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Roma, 22 dicembre 2020

Il Collegio sindacale

Dott. Claudio Lenoci

Dott.ssa Concetta Lo Porto

Dott. Marco Cuccagna